

# PIANO DI MIGLIORAMENTO

Redatto sulla base delle priorità e degli obiettivi di processo definiti nel RAV sotto riportati.

## PRIORITA'

- Internazionalizzazione: sviluppo delle competenze nell'orientamento culturale e professionale all'interno di una dimensione di cittadinanza europea.
- Competenze di cittadinanza: sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e della consapevolezza dei propri doveri e diritti.

## OBIETTIVI DI PROCESSO

Come parzialmente ridefiniti sulla base delle attività in fase di svolgimento durante il presente a.s.

Area di processo	Descrizione dell'obiettivo di processo
Curricolo, progettazione e valutazione	<p>Progettazione di curricoli verticali per acquisizione delle competenze per classi pilota e pianificazione progetti d'Istituto sul tema della legalità e della memoria per l'a.s. 2015/2016.</p> <p>Adesione alla rete tematica "EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA E ALLA LEGALITA'".</p> <p>Progettazione di stage linguistici, di attività di potenziamento in lingue straniere, di conversazioni con madre lingua, di esperienze di alternanza scuola/lavoro all'estero.</p> <p>Partecipazione al progetto "Scuola ambasciatrice del parlamento europeo".</p>
Ambiente di apprendimento	<p>Predisposizione di una scheda per il controllo ed il monitoraggio del grado di rispetto degli ambienti di apprendimento (aule e laboratori) a cura dei c.s..</p> <p>Controllo più rigoroso dell'osservanza del regolamento d'Istituto e delle indicazioni operative relative alle uscite dalle aule in occasione delle ore di alternativa alla religione cattolica, all'utilizzo dei laboratori, del bar, dei distributori automatici.</p>

<p>Inclusione e differenziazione</p>	<p>Sviluppo delle attività e dei progetti già avviati di inclusione degli studenti diversamente abili e di volontariato</p> <p>Progettazione di esperienza di alternanza scuola-lavoro all'estero, di stage linguistici e di potenziamento di lingua straniera per gli alunni diversamente abili.</p>
<p>Orientamento strategico ed organizzazione della scuola</p>	<p>Rafforzamento e ampliamento dei progetti avviati in tema di cittadinanza e alternanza scuola lavoro attraverso la condivisione con dipartimenti e Cdc.</p> <p>Rafforzamento della identità europea attraverso le attività progettate di alternanza scuola-lavoro all'estero e mobilità internazionale.</p>
<p>Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane</p>	<p>Costituzione di un gruppo per le attività relative alla memoria ed individuazione dei referenti specifici che coordinino le attività relative alla cittadinanza e alla memoria.</p> <p>Costituzione un gruppo e individuazione di un referente per la progettazione delle esperienze di alternanza scuola lavoro all'estero.</p>
<p>Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie</p>	<p>Coinvolgimento di studenti e genitori nella condivisione e nel rispetto della normativa di riferimento e del regolamento d'Istituto.</p> <p>Implementazione delle relazioni con le associazioni del territorio per quanto riguarda le attività legate alla memoria e alla cittadinanza.</p> <p>Individuazione di uno o più partner Europei per la progettazione delle attività di alternanza scuola lavoro all'estero e per gli stage linguistici.</p>

## SEZIONE 1

TABELLA 1

### RELAZIONE TRA OBIETTIVI DI PROCESSO E PRIORITA' STRATEGICHE

Area di processo	Obbiettivi per ciascuna area di processo	Descrizione dell'obbiettivi di processo	E' connesso alle priorità del RAV	
			1 Internazionalizzazione	2 Competenze cittadinanza
Curricolo, progettazione e valutazione	1	Predisporre progetti d'istituto sul tema della legalità e della memoria per l'anno scolastico 2015/16 e aderire a progetti relativi alla cittadinanza e costituzione.		X
	2	Aderire alla rete tematica "EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA E ALLA LEGALITA'".		X
	3	Prevedere il raggiungimento di competenze di cittadinanza e costituzione per classe pilota.		X
	4	Predisporre progetti di alternanza scuola-lavoro all'estero, di stage linguistici, di attività di potenziamento in lingue straniere, di conversazioni con	X	

		madre lingua.		
	5	Partecipare al progetto "Scuola ambasciatrice del parlamento europeo".		X
Ambiente di apprendimento	1	Favorire e monitorare il grado di rispetto degli ambienti di apprendimento (aule e laboratori) con la predisposizione di una scheda a cura dei c.s..	X	X
	2	Esercitare un controllo più rigoroso dell'osservanza del regolamento d'Istituto e delle indicazioni operative relative alle uscite dalle aule in occasione delle ore di alternativa alla religione cattolica, all'utilizzo dei laboratori, del bar, dei distributori automatici.	X	X
Inclusione e differenziazione	1	Sviluppare le attività e i progetti già avviati di inclusione degli studenti diversamente abili e di volontariato.		X
	2	Progettare esperienza di alternanza scuola-lavoro all'estero, di stage linguistici e di potenziamento di lingua straniera per gli alunni diversamente abili.	X	

Orientamento strategico ed organizzazione della scuola	1	Rafforzare e ampliare i progetti avviati in tema di cittadinanza e alternanza scuola-lavoro attraverso la condivisione con dipartimenti e Cdc.		X
	2	Rafforzare l'identità europea attraverso le attività progettate di alternanza scuola-lavoro all'estero e mobilità internazionale.	X	
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	1	Costituire un gruppo per le attività relative alla memoria ed individuare dei referenti specifici che coordinino le attività relative alla cittadinanza e alla memoria.		X
	2	Costituire un gruppo e individuare un referente per la progettazione delle esperienze di alternanza scuola lavoro all'estero.	X	
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	1	Coinvolgere gli studenti e i genitori nella condivisione e nel rispetto della normativa di riferimento e del regolamento d'Istituto.	X	X
	2	Implementare le relazioni con le associazioni del territorio per quanto riguarda le attività legate alla memoria e alla cittadinanza.		X

	3	Individuare uno o più partner Europei per la progettazione delle attività di alternanza scuola lavoro all'estero e per gli stage linguistici.	X	
--	---	---	---	--

**TABELLA 2**

**CALCOLO DELLA NECESSITA' DELL'INTERVENTO SULLA BASE DI FATTIBILITA' E IMPATTO**

<b>Area di processo</b>	<b>Obbiettivi per ciascuna area di processo</b>	<b>Obbiettivi di processo elencati</b>	<b>Fattibilità</b>	<b>Impatto</b>	<b>Prodotto:</b> valore che identifica la rilevanza del progetto
Curricolo, progettazione e valutazione	1	Predisporre progetti d'istituto sul tema della legalità e della memoria per l'anno scolastico 2015/16 e aderire a progetti relativi alla cittadinanza e costituzione.	4	5	20
	2	Aderire alla rete tematica "EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA E ALLA LEGALITA'".	5	4	20
	3	Individuare le competenze di cittadinanza e costituzione per le classi pilota e relativa rubrica valutativa.	3	4	12

	4	Predisporre progetti di alternanza scuola-lavoro all'estero, di stage linguistici, di attività di potenziamento in lingue straniere, di conversazioni con madre lingua.	4	4	16
	5	Partecipare al progetto "Scuola ambasciatrice del parlamento europeo".	5	3	15
Ambiente di apprendimento	1	Favorire e monitorare il grado di rispetto degli ambienti di apprendimento (aule e laboratori) con la predisposizione di una scheda a cura dei c.s..	5	2	10
	2	Esercitare un controllo più rigoroso dell'osservanza del regolamento d'Istituto e delle indicazioni operative relative alle uscite dalle aule in occasione delle ore di alternativa alla religione cattolica, all'utilizzo dei laboratori, del bar, dei distributori automatici.	3	4	12
Inclusione e differenziazione	1	Sviluppare le attività e i progetti già avviati di inclusione degli studenti diversamente abili e di volontariato.	5	5	25
	2	Progettare esperienze di	5	5	25

		alternanza scuola-lavoro all'estero, di stage linguistici e di potenziamento di lingua straniera per gli alunni diversamente abili.			
Orientamento strategico ed organizzazione della scuola	1	Rafforzare e ampliare i progetti avviati in tema di cittadinanza e alternanza scuola-lavoro attraverso la condivisione con dipartimenti e Cdc.	5	3	15
	2	Rafforzare l'identità europea attraverso le attività progettate di alternanza scuola-lavoro all'estero e mobilità internazionale.	3	4	12
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	1	Costituire un gruppo per le attività relative alla memoria ed individuare dei referenti specifici che coordinino le attività relative alla cittadinanza e alla memoria.	5	5	25
	2	Costituire un gruppo e individuazione di un referente per la progettazione delle esperienze di alternanza scuola lavoro all'estero.	5	5	25
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	1	Coinvolgere gli studenti e i genitori nella condivisione e nel rispetto della normativa di riferimento e del regolamento d'Istituto.	2	4	8

	2	Implementare le relazioni con le associazioni del territorio per quanto riguarda le attività legate alla memoria e alla cittadinanza.	5	4	20
	3	Individuare uno o più partner Europei per la progettazione delle attività di alternanza scuola lavoro all'estero e per gli stage linguistici.	4	5	20

**TABELLA 3**  
**RISULTATI ATTESI E MONITORAGGIO**

	<b>Obiettivo di processo in via di attuazione</b>	<b>Risultati attesi</b>	<b>Indicatori di monitoraggio</b>	<b>Modalità di rilevazione</b>
1	Predisporre progetti d'istituto sul tema della legalità e della memoria per l'anno scolastico 2015/16 e aderire a progetti relativi alla cittadinanza e costituzione.	Costruire le basi di un futuro cittadino consapevole e responsabile attraverso la partecipazione attiva ai progetti d'Istituto.	Numero 2/3 incontri docenti coinvolti.  Aumento del 5% del numero dei docenti coinvolti.  Almeno il 50 % classi coinvolte nei progetti.	Verbali, documentazione prodotta. Questionari di gradimento, prodotti finali.
2	Aderire alla rete tematica "EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA E ALLA LEGALITA'".	Condividere con le scuole del territorio gli stessi obiettivi.	Almeno 8 incontri referenti degli Istituti aderenti alla rete.	Verbali, documentazione prodotta.

3	Individuare le competenze di cittadinanza e costituzione per le classi pilota e relativa rubrica valutativa.	Conseguire le competenze di cittadinanza e costituzione.	Monitoraggio delle competenze acquisite per anno scolastico.  Diminuzione del 5% sul numero dei procedimenti disciplinari rispetto all'anno scolastico precedente.  Aumento della media dei voti di condotta di una percentuale del 5%.	Scheda valutativa per alunno relativa al conseguimento delle competenze di cittadinanza a cura del cdc.
4	Predisporre progetti di alternanza scuola-lavoro all'estero, di stage linguistici, di attività di potenziamento in lingue straniere, di conversazioni con madre lingua.	Conseguire competenze nelle lingue straniere.  Costruire le basi per un futuro professionista in ambito europeo.	Almeno 80 studenti coinvolti nei progetti.  Esiti relativi alle competenze di lingua di una prova all'inizio ed una alla fine del percorso delle attività.	Scheda valutativa per alunno relativa al conseguimento delle competenze professionali a cura del tutor aziendale.
5	Partecipare al progetto "Scuola ambasciatrice del parlamento europeo".	Costruire le basi di un futuro cittadino consapevole e responsabile in Italia e in Europa.	Numero degli studenti (almeno 40) e delle classi (almeno 3) coinvolti nel progetto.  Numero (2) eventi organizzati.	Questionari di gradimento, prodotti finali.
6	Favorire e monitorare il grado di rispetto degli ambienti di apprendimento (aule e laboratori) con la predisposizione di una scheda a cura dei c.s..	Valorizzare e sfruttare le risorse a disposizione per un apprendimento consono e appropriato.  Assumere un comportamento rispettoso degli altri e dell'ambiente di apprendimento.	Almeno l'80 % delle classi i cui ambienti vengono rispettati.	Scheda a cura dei c.s..

7	Esercitare un controllo più rigoroso dell'osservanza del regolamento d'Istituto e delle indicazioni operative relative alle uscite dalle aule in occasione delle ore di alternativa alla religione cattolica, all'utilizzo dei laboratori, del bar, dei distributori automatici.	Assumere un comportamento rispettoso del regolamento d'Istituto.	Diminuzione del 5% del numero dei provvedimenti agli alunni non rispettosi delle indicazioni.	Provvedimenti disciplinari.
8	Sviluppare le attività e i progetti già avviati di inclusione degli studenti diversamente abili e di volontariato.	Valorizzare le diversità e favorire la partecipazione alle attività di volontariato previste dai progetti dell'Istituto e del territorio.	2/3 incontri docenti coinvolti.  Aumento del 10% degli alunni che partecipano ad attività di volontariato.	Verbali, documentazione prodotta.  Questionari di gradimento.  Crediti formativi/scolastici.
9	Progettare esperienze di alternanza scuola-lavoro all'estero, di stage linguistici e di potenziamento di lingua straniera per gli alunni diversamente abili.	Valorizzare le diversità e favorire la partecipazione alle attività di volontariato previste dai progetti dell'Istituto e del territorio.	Almeno 3 alunni disabili aderenti ai progetti di internazionalizzazione.	Scheda valutativa per alunno, relativa al conseguimento delle competenze professionali a cura del tutor aziendale.
10	Rafforzare e ampliare i progetti avviati in tema di cittadinanza e alternanza scuola-lavoro attraverso la condivisione con dipartimenti e Cdc.	Calibrare gli interventi necessari per il raggiungimento degli obiettivi individuati attraverso la partecipazione di tutto il consiglio di classe che si rende parte integrante del processo di	Numero 2/3 incontri docenti coinvolti.  Aumento del 5% del numero dei docenti coinvolti.  Almeno il 50 % classi coinvolte nei progetti.	Verbali, documentazione prodotta.

		formazione insieme ai dipartimenti.		
11	Rafforzare l'identità europea attraverso le attività progettate di alternanza scuola-lavoro all'estero e mobilità internazionale.	Costruire le basi per un futuro professionale in ambito europeo.	Numero 30 studenti coinvolti nel progetto di alternanza scuola-lavoro in Europa.	Scheda valutativa per alunno relativa al conseguimento delle competenze professionali a cura del tutor aziendale.
12	Costituire un gruppo per le attività relative alla memoria ed individuare dei referenti specifici che coordinino le attività relative alla cittadinanza e alla memoria.	Pianificare e progettare sulle reali esigenze dell'Istituto.	Almeno 5 incontri docenti coinvolti.	Verbali, documentazione prodotta.
13	Costituire un gruppo e individuazione di un referente per la progettazione delle esperienze di alternanza scuola lavoro all'estero.	Pianificare e progettare sulle reali esigenze dell'Istituto.	Numero 30 incontri docenti coinvolti.	Verbali, documentazione prodotta.
14	Coinvolgere gli studenti e i genitori nella condivisione e nel rispetto della normativa di riferimento e del regolamento d'Istituto.	Instaurare un clima sereno per il processo di apprendimento attraverso il rispetto di sé e degli altri, favorendo la diminuzione di provvedimenti disciplinari.	Numero degli incontri con le famiglie.  Diminuzione del 5% dei provvedimenti disciplinari.	Verbali, documentazione prodotta.  Provvedimenti disciplinari.
15	Implementare le relazioni con le associazioni del territorio per quanto riguarda le attività legate alla memoria e alla cittadinanza.	Formare cittadini partecipi e attivi.	Numero 3 partner che operano sul territorio e che collaborano ai progetti.	Relazione a cura del referente.
16	Individuare uno o più partner Europei per la progettazione delle	Formare professionisti	Numero 2 partner Europei che	Relazione a cura del referente.

	attività di alternanza scuola lavoro all'estero e per gli stage linguistici.	competitivi a livello Europeo.	collaborano ai progetti.	
--	--	--------------------------------	--------------------------	--

## SEZIONE 2

(suddivisa nelle due distinte priorità)

### PRIORITA': "Internazionalizzazione"

**TABELLA 4**

#### VALUTAZIONE DEGLI EFFETTI POSITIVI E NEGATIVI DELLE AZIONI

<b>azione prevista</b>	<b>effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	<b>effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	<b>effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine</b>	<b>effetti negativi all'interno della scuola a lungo termine</b>
Prevedere nel piano annuale degli incontri di dipartimento collegiali	Confronto diretto tra docenti.	Aumento dell'impegno normalmente	Coinvolgimento di un sempre maggiore	Incentivazione e docenti coinvolti.

per tutte le lingue straniere, dedicati all'aspetto specifico dell'internazionalizzazione	Comunicazione efficace. Condivisione degli obiettivi progettuali.	richiesto al corpo docenti.	numero di docenti nel progetto in oggetto, condivisione dei progressi.	
Costituire un gruppo di lavoro formato da docenti di lingue straniere e individuare un referente che coordini l'internazionalizzazione della scuola, un referente per le certificazioni linguistiche, un referente per gli stage.	Comunicazione tra docenti di differenti lingue straniere. Possibilità di confronto.	Aumento della mole di lavoro.	Coinvolgimento di docenti di tutte le lingue straniere.	Pagare le risorse.
Potenziare L2 con docente madrelingua e con docente italiana Inglese /francese/ spagnolo/tedesco	Momento altamente formativo per gli studenti.  Maggiore consapevolezza dell'importanza della lingua straniera.  Utilizzo dei docenti assegnati all'istituto come potenziamento.	Difficoltà nel coinvolgimento degli studenti in attività extracurricolari .	Gli studenti avranno competenze linguistiche in uscita adeguate agli standard europei, così come previsto dal Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue Straniere.	Pagamento del docente madrelingua.
Progettare stage linguistici	Possibilità di confronto diretto con il paese del quale si studia la lingua e con la famiglia ospitante, della quale si apprendono usi, costumi e comportamenti.	Scarsa partecipazione degli studenti al progetto per via dei costi di partecipazione.	Maggiore apertura verso il senso di appartenenza all'identità europea attraverso la conoscenza di una cultura diversa.	Riproporre gli stessi progetti a lungo termine.
Pianificare certificazioni linguistiche	Maggiore consapevolezza dell'importanza della lingua straniera.  Utilizzo dei docenti	Difficoltà nel coinvolgimento degli studenti in attività extracurricolari , in particolare se a pagamento.	Gli studenti acquisiscono le competenze necessarie all'ottenimento di certificazioni europee nelle	Considerevole impegno finanziario.

	assegnati all'istituto come potenziamento.		lingue straniere.	
Pianificare alternanza scuola lavoro all'estero	<p>Consolidamento delle proprie competenze linguistiche e delle abilità sociali e relazionali.</p> <p>Possibilità di avvicinarsi alla tipologia di lavoro per il quale gli studenti si stanno preparando in un contesto lavorativo europeo.</p>	<p>Predisporre un progetto per partecipare a un bando Erasmus plus.</p> <p>Individuare degli istituti scolastici all'estero per organizzare esperienze di scambio basate sul principio della reciprocità.</p> <p>Gestione della partecipazione dei discenti e dei docenti ai viaggi.</p>	Apertura verso una dimensione culturale europea come risposta concreta alle tendenze negative del mercato del lavoro in Italia, in materia di assunzioni.	<p>Gestire le relazioni con Istituti scolastici all'estero.</p> <p>Pagare le risorse.</p>
Partecipare a progetti di cooperazione europea, sia in qualità di scuola coordinatrice, sia come partner	Possibilità di vincere bandi di concorso europei.	<p>Predisporre un progetto per partecipare a un bando Erasmus plus.</p> <p>Individuare degli istituti scolastici all'estero per organizzare esperienze di scambio basate sul principio della reciprocità.</p> <p>Gestione della partecipazione dei discenti e dei docenti ai viaggi.</p>	Possibilità di considerare nel proprio futuro prospettive ed orizzonti di lavoro anche oltre confine.	Liquidare l'ente che ha formato i docenti.
Individuazione di uno o più partner europei	Ampliare la dimensione europea dell'istituto.	Aumento della mole di lavoro.	Possibilità di entrare in una rete europea.	Sostenere le spese di viaggio se si rendono necessari

				incontri preliminari con le scuole partner.
Iscrivere al portale E-twinning	Ricerca di scuola partner per avviare autonomamente e progetti di cooperazione per alternanza scuola lavoro.	Aumento della mole di lavoro.	Possibilità di entrare in una rete europea.	Sostenere le spese di viaggio se si rendono necessari incontri preliminari con le scuole partner.
Prevedere almeno una verifica in lingua straniera per classi parallele	Confronto diretto dei docenti durante la preparazione della verifica in riferimento agli obiettivi minimi richiesti.	Aumento della mole di lavoro.	Minore difficoltà quando vengono richiesti passaggi a diversi indirizzi.	Incentivare i docenti coinvolti.

**TABELLA 5**  
**CARATTERI INNOVATIVI**

Pianificazione di attività di alternanza scuola-lavoro all'estero.
Partecipazione a bandi di concorso europei per la mobilità degli studenti.
Collaborazione con altri istituti europei per attività di stage linguistici e alternanza scuola lavoro.
Promozione delle eccellenze nell'ambito dell'orientamento post diploma.

**PRIORITA': "Competenze di cittadinanza"**

**TABELLA 4**  
**VALUTAZIONE DEGLI EFFETTI POSITIVI E NEGATIVI DELLE AZIONI**

<b>Azione prevista</b>	<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	<b>Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine</b>	<b>Effetti negativi all'interno della scuola a lungo termine</b>
Pianificazione di un numero di incontri nel piano annuale per il lavoro progettuale.	Condivisione degli obiettivi progettuali a cura dei gruppi di lavoro.	Difficoltà di condivisione degli obiettivi con i docenti che non partecipano all'attività progettuale.	Omogeneità degli obiettivi.	Pagare le risorse se non riconosciute come formazione-autoformazione.
Individuazione Referenti specifici che coordinino le attività relative alla cittadinanza e alla memoria.	Vaglio delle proposte progettuali adeguate.	Mole di lavoro da seguire da parte dei referenti; difficoltà nella condivisione con tutto il corpo docente.	Condivisione con il dipartimento in cui operano i referenti.	Eccesso di identificazione del progetto con il docente referente.  Pagare la risorsa.
Costituzione di un gruppo di lavoro per le attività relative alla memoria.	Coordinamento da parte di più persone del progetto.	Gestione e partecipazione dei discenti ai viaggi.	Percezione dei progetti avviati come elementi identitari dell'Istituto.	Mancanza di continuità didattica dei docenti coinvolti.  Pagare le risorse.
Individuazione Referente che partecipi agli incontri della rete tematica "EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA E ALLA LEGALITA'".	Partecipazione in rete a bandi e attività progettuali.	Impossibilità logistica di condividere i risultati raggiunti attraverso degli incontri finali.	Condivisione degli obiettivi con gli altri Istituti.	Pagare la risorsa.
Pianificazione di un progetto d'Istituto sul tema della legalità condiviso con il dipartimento di Lettere i cui docenti operano coinvolgendo i	Non demandare ad Enti esterni gli interventi per favorire la formazione dei futuri cittadini.	Perplessità dei docenti relativa alla possibilità di armonizzare questa progettualità con la didattica tradizionale.	Conoscere la realtà in cui avvengono i processi formativi favorendo l'integrazione e la conoscenza di culture diverse.	Riproporre gli stessi progetti a lungo termine.

Cdc.				
Organizzazione e individuazione dei progetti nell'ambito del tema della cittadinanza e costituzione e della memoria a cura del dipartimento di Lettere.	Individuare le priorità di un Istituto sulla base delle reali problematiche e sulla scorta delle analisi.	Perplessità dei docenti relativa alla possibilità di armonizzare questa progettualità con la didattica tradizionale.	Favorire una memoria storica.	Riproporre gli stessi progetti a lungo termine.
Individuazione delle competenze di cittadinanza e costituzione per le classi pilota e relativa rubrica valutativa.	Individuare nelle competenze di cittadinanza e costituzione le competenze trasversali necessarie per una valutazione esaustiva di ogni singolo alunno.	Difficoltà nella misurazione concreta ed immediata delle competenze.	Omogeneità dei Cdc nella valutazione delle competenze.	Difficoltà nella condivisione di criteri comuni nella valutazione delle competenze.
Previsione di un numero di incontri nel piano annuale per il lavoro progettuale.	Condivisione degli obiettivi progettuali a cura dei gruppi di lavoro.	Difficoltà di condivisione degli obiettivi con i docenti che non partecipano all'attività progettuale.	Omogeneità degli obiettivi.	Pagare le risorse se non riconosciute come formazione-autoformazione.
Individuazione di classi pilota che aderiscono al progetto nell'ambito della legalità.	Individuazione classi sulla base della problematicità e del numero di provvedimenti.	Mancato coinvolgimento di tutte le classi.	Iniziare dalle classi prime del biennio per formare alunni consapevoli e rispettosi delle regole.	Aspettative deluse per la marginalità delle azioni avviate rispetto alla complessità degli input informali a cui gli studenti sono sottoposti nella loro esperienza extrascolastica.
Predisposizione di un contenitore sul	Individuare per ogni annualità	Difficoltà di implementazioni	Riconoscere nel tempo il valore dei	Ripetitività delle

sito web dei progetti svolti dall'istituto catalogati per anno scolastico.	un progetto per l'acquisizione di competenze.	a breve termine dei progetti individuati per annualità.	progetti e attingere dalle esperienze passate materiale utile da rielaborare.	azioni.
Monitoraggio del grado di rispetto degli ambienti di apprendimento (aule e laboratori) con la predisposizione di una scheda a cura dei c.s..	Rispetto e cura degli ambienti in cui avvengono i processi formativi.	Difficoltà di un controllo puntuale delle aule per l'alternarsi di classi stabili e nomadi.	Conservazione adeguata degli strumenti utili all'apprendimento.	Aumento del tasso di conflittualità tra le diverse componenti della scuola.
Controllo più rigoroso dell'osservanza del regolamento d'Istituto e delle indicazioni operative relative alle uscite dalle aule in occasione delle ore di alternativa alla religione cattolica, all'utilizzo dei laboratori, del bar, dei distributori automatici.	Considerare le ore di alternativa alla religione come una risorsa formativa per gli alunni che non se ne avvalgono.	Impossibilità di esercitare un controllo rigoroso.	Comprendere che le regole e i regolamenti aiutano a vivere meglio.	Il rispetto del regolamento appare più un adempimento esteriore piuttosto che radicarsi nella coscienza civica di studenti e docenti.
Coinvolgimento degli studenti e dei genitori nella condivisione e nel rispetto della normativa di riferimento e del regolamento d'Istituto.	Condivisione con le famiglie del processo educativo dei discendenti.	Coinvolgimento di poche famiglie interessate al dialogo educativo con l'Istituto.	Diminuzione provvedimenti.	Mancata condivisione di obiettivi formativi ed educativi tra famiglie e docenti.
Stringere relazioni con le associazioni del territorio per quanto riguarda le attività legate	Conoscere le associazioni del territorio.	Impostare relazioni poco durature e dispersive.	Formare cittadini partecipi e attivi con le associazioni del territorio.	Consolidare relazioni a lungo termine senza possibilità di poter scegliere nuove

alla memoria e alla cittadinanza.				collaborazioni.
-----------------------------------	--	--	--	-----------------

**TABELLA 5**  
**CARATTERI INNOVATIVI**

Individuazione delle classi pilota.
Ampliamento e sostegno alla partecipazione studentesca ai progetti anche sulla base dell'interesse e della motivazione a trattare l'argomento.
Progettazione di curricula verticali e relativa griglia valutativa.

### SEZIONE 3

(suddivisa nelle due distinte priorità)

### PRIORITA': "Internazionalizzazione"

**TABELLA 6**  
**DESCRIVERE L'IMPEGNO DI RISORSE UMANE INTERNE ALLA SCUOLA**

<b>Figure professionali</b>	<b>Tipologia di attività</b>	<b>Ore aggiuntive presunte</b>	<b>Costo previsto</b>	<b>Fonte Finanziaria</b>
Docenti:	Gruppo di lavoro che collabora al progetto e alle attività di internazionalizzazione.	Ancora da definire al tavolo della contrattazione integrativa d'Istituto.	Da definire.	FIS

Referenti:	<p>Pianificano le attività.</p> <p>Organizzano e coordinano i gruppi di lavoro durante la stesura dei progetti.</p> <p>Organizzano gli incontri con i formatori e ne sono i referenti.</p> <p>Documentano il percorso delle attività svolte.</p> <p>Monitorano e analizzano i risultati con il Dirigente.</p> <p>Si relazionano con gli istituti alberghieri partner.</p> <p>Raccolgono i feedbacks dei progetti.</p>	Ancora da definire al tavolo della contrattazione integrativa d'Istituto.	Da definire.	FIS
------------	---	---	--------------	-----

**TABELLA 7**

**IMPEGNO FINANZIARIO PER FIGURE PROFESSIONALI ESTERNE ALLA SCUOLA E/O BENI E SERVIZI**

<b>Impegni finanziari per tipologia di spesa</b>	<b>Impegno presunto</b>	<b>Fonte finanziaria</b>
<p>Formatori:</p> <p>Incontri dei docenti con formatori, 8 ore + supporto durante la stesura del progetto</p>	Euro 1.000	Bilancio d'Istituto.

**TABELLA 8**

**TEMPISTICA DELLE ATTIVITA'**

Attività	Pianificazione delle attività									
	1 Sett.	2 Ott.	3 Nov.	4 Dic.	5 Gen.	6 Feb.	7 Mar.	8 Apr.	9 Mag.	10 Giu.
Pianificazione delle attività.	X	X	X	X	X					
Organizzazione e coordinamento dei gruppi di lavoro durante la stesura dei progetti.		X	X	X	X	X				
Organizzazione degli incontri con i formatori, dei quali sono i referenti.	X	X	X	X	X	X				
Documentazione del percorso delle attività svolte.									X	X
Monitoraggio progetti e analisi dei risultati.							X	X	X	X
Relazioni con gli istituti alberghieri partner.	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Raccolgono i feedbacks dei progetti.										X

**TABELLA 9**  
**MONITORAGGIO DELLE AZIONI**

<b>Data di rilevazione</b>	<b>Indicatori di monitoraggio del processo</b>	<b>Strumenti di misurazione</b>	<b>Criticità rilevate</b>	<b>Progressi rilevati</b>	<b>Modifiche/necessità di aggiustamenti</b>
Giugno	Numero dei docenti coinvolti nei vari progetti.	Verbali, relazioni.	Coinvolgere nuovi docenti disposti a collaborare.	Aumento e collaborazione dei docenti coinvolti e proposta di più attività dedicate all'internazionalizzazione (nr. 15 docenti coinvolti)  Coinvolgimento dei docenti dei consigli di classe per i ragazzi impegnati nei progetti.	Non si apportano modifiche.
Giugno	Numero degli incontri dei docenti coinvolti nei progetti.	Verbali, relazioni	Pianificare numero incontri inizio anno.  Coinvolgere nuovi docenti disposti a collaborare.	Aumento e collaborazione dei docenti coinvolti e proposta di più attività dedicate all'internazionalizzazione.  30 incontri per anno scolastico	Non si apportano modifiche.
Giugno	Numero degli studenti coinvolti nei progetti	Relazione a cura del referente.	Difficoltà di far fronte alle richieste di partecipazione degli alunni.	Aumento del numero degli alunni coinvolti nei progetti.  AS 2015/16 = 108  AS 2016/17 = 213  AS 2017/18 = 293	Non si apportano modifiche.
Giugno	Numero dei partner che collaborano ai progetti	Relazione a cura del referente.	Difficoltà a reperire nuovi partner.	Aumento numero dei partner.  8 partner coinvolti.	Non si apportano modifiche.
Giugno	Numero di verifiche somministrate prima e	Relazione a cura del referente	Difficoltà ad organizzare la somministrazione di verifiche a	Somministrazione di verifiche;	I progressi degli studenti saranno monitorati dai docenti curricolari.

	dopo la partecipazione e ai progetti		studenti di classi diverse		
--	--------------------------------------	--	----------------------------	--	--

**PRIORITA': "Competenze di cittadinanza"**

**TABELLA 6**

**IMPEGNO DI RISORSE UMANE INTERNE ALLA SCUOLA**

<b>Figure professionali</b>	<b>Tipologia di attività</b>	<b>Ore aggiuntive presunte</b>	<b>Costo previsto</b>	<b>Fonte Finanziaria</b>
Docenti:	Gruppo di lavoro che collabora al progetto e alle attività sul tema della memoria.	Ancora da definire al tavolo della contrattazione integrativa d'Istituto.	Da definire.	FIS
Referenti:	<p>Studia ed elabora le attività sull'analisi delle scorte in collaborazione con il dipartimento di Lettere.</p> <p>Pianifica le attività in collaborazione con il dipartimento di Lettere.</p> <p>Progetta (progetti d'Istituto sul tema della cittadinanza e della memoria).</p> <p>Individua le competenze di cittadinanza e costituzione per le classi pilota e</p>	Ancora da definire al tavolo della contrattazione integrativa d'Istituto.	Da definire.	<p>FIS</p> <p>Finanziamento progetto USR Lombardia "Educare alla cittadinanza e alla legalità".</p>

	<p>redige relativa rubrica valutativa.</p> <p>Individua con il Dirigente le classi pilota che aderiscono al progetto nell'ambito della legalità.</p> <p>Organizza incontri con i formatori e con i consulenti in collaborazione con il dipartimento di Lettere.</p> <p>Documenta il percorso delle attività svolte.</p> <p>Monitora e analizza i risultati con il Dirigente e/o i suoi collaboratori.</p> <p>Relaziona con le associazioni ed enti del territorio in collaborazione con il Dipartimento di Lettere.</p> <p>Partecipa agli incontri della rete tematica "Educazione alla cittadinanza e alla legalità".</p> <p>Raccoglie e archivia i prodotti finali dei progetti.</p>			
--	--	--	--	--

**TABELLA 7****IMPEGNO FINANZIARIO PER FIGURE PROFESSIONALI ESTERNE ALLA SCUOLA E/O BENI E SERVIZI**

<b>Impegni finanziari per tipologia di spesa</b>	<b>Impegno presunto</b>	<b>Fonte finanziaria</b>
Formatori	Incontri delle classi e dei docenti con formatori, in un numero da stabilire, sul tema della cittadinanza e della memoria.	Finanziamento progetto USR Lombardia "Educare alla cittadinanza e alla legalità".
Consulenti	Incontri di consulenze per docenti sul tema della cittadinanza e della memoria in un numero da stabilire.	Finanziamento progetto USR Lombardia "Educare alla cittadinanza e alla legalità".
Attrezzature	Videocamera, macchina fotografica, computer, stampante.	Finanziamento progetto USR Lombardia "Educare alla cittadinanza e alla legalità".
Servizi	Affitto sala convegni.	Finanziamento progetto USR Lombardia "Educare alla cittadinanza e alla legalità".

**TABELLA 8****TEMPISTICA DELLE ATTIVITA'**

<b>Attività</b>	<b>Pianificazione delle attività</b>									
	1 Sett.	2 Ott.	3 Nov.	4 Dic.	5 Gen.	6 Feb.	7 Mar.	8 Apr.	9 Mag.	10 Giu.
Pianificazione di un numero di	X	X								

Revisione approvata dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 12/6/2018

incontri nel piano annuale per il lavoro progettuale.										
Studio ed elaborazione delle attività sull'analisi delle scorte in collaborazione con il dipartimento di Lettere.	X	X								
Progettazione (progetti d'Istituto sul tema della cittadinanza e della memoria).	X	X								
Individuazione delle competenze di cittadinanza e costituzione per le classi pilota e relativa rubrica valutativa.	X	X								
Individuazione con il Dirigente delle classi pilota per il progetto sulla legalità.				X	X					
Pianificazione delle attività.	X	X	X							
Organizzazione incontri con i formatori e con i consulenti in collaborazione con il	X	X	X	X	X	X	X			

dipartimento di Lettere.										
Documentazione del percorso delle attività svolte.									X	X
Monitoraggio e analisi dei risultati con il Dirigente e/o i suoi collaboratori.							X	X	X	X
Relazioni con le associazioni ed enti del territorio in collaborazione con il dipartimento di Lettere.	X	X	X	X	X	X	X			
Partecipazione agli incontri della rete tematica "Educazione alla cittadinanza e alla legalità".	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Raccolta dei progetti e archiviazione dei prodotti finali dei progetti.									X	X

**TABELLA 9**  
**MONITORAGGIO DELLE AZIONI**

<b>Data di rilevazione</b>	<b>Indicatori di monitoraggio del processo</b>	<b>Strumenti di misurazione</b>	<b>Criticità rilevate</b>	<b>Progressi rilevati</b>	<b>Modifiche/necessità di aggiustamenti</b>
Giugno	Numero incontri docenti coinvolti.	Verbali, documentazioni e prodotta.	Pianificare numero incontri per il lavoro progettuale nel piano annuale.  Assenza di verbali riferiti agli incontri informali sistematici.	2 Verbali dipartimento di Lettere (l'anno) in cui si specificano i progetti e le attività legate alla memoria e alla cittadinanza e i docenti coinvolti.  Aumento del contributo di altri docenti alla realizzazione del progetto grazie ad attività propedeutiche.	Non si apportano modifiche.
Giugno	Numero delle classi coinvolte nel progetto d'Istituto e nei progetti legati al tema della cittadinanza.	Questionari di gradimento, prodotti finali.	Recupero dati elaborazione dei questionari di gradimento svolti dalle associazioni  Reperire i dati dell'elaborazione e dei questionari di gradimento svolti dalle associazioni.	I C.d.C. valutano e approvano i progetti pertanto maggiore coinvolgimento di tutti i docenti curricolari.  Predisposizione di progetti d'Istituto per classi parallele (es. a tutte le classi prime, ecc.) sottoposti	Predisporre nuovi questionari di gradimento.

				<p>alla valutazione dei Cdc i cui docenti collaborano alla loro realizzazione con attività propedeutiche.</p> <p>Progetti d'Istituto nr classi coinvolte:</p> <p>2015/2016= 14 classi 1<sup>^</sup>, 14 classi 2<sup>^</sup>, 7 classi 4<sup>^</sup>.</p> <p>2016/2017=14 classi 1<sup>^</sup>, 14 classi 2<sup>^</sup>, 9 classi 4<sup>^</sup>.</p> <p>2017/2018=12 classi 1<sup>^</sup>, 14 classi 2<sup>^</sup>, 6 classi 4<sup>^</sup>.</p>	
Giugno	Numero incontri referenti degli Istituti aderenti alla rete.	Verbali.	Poco coinvolgimento di altri docenti nelle attività svolte dal CPL.	<p>Numero degli incontri presso il CPL superiore a quello previsto (nr.24 verbali)</p> <p>Partecipazione di alunni e genitori ad attività laboratoriali.</p>	Non si apportano modifiche.
Giugno	Numero degli studenti coinvolti nei progetti legati alla memoria, al volontariato e alla "Scuola Ambasciatrici e del	Questionari gradimento.	<p>Recupero dati elaborazione dei questionari di gradimento svolti dalle associazioni.</p> <p>Gestione numero di richieste di</p>	<p>Predisposizione di progetti d'Istituto dedicati alla memoria (60 studenti per anno scolastico)</p> <p>Aumento degli studenti e delle</p>	Predisporre nuovi questionari di gradimento.

	Parlamento Europeo”.		partecipazione degli alunni a progetti legati alla memoria.  Monitoraggio dei numeri dei partecipanti.	classi coinvolte nel progetto e nelle attività “Scuola Ambasciatrice del Parlamento Europeo”.  Aumento degli eventi organizzati per il progetto e in continuità con lo stesso (organizzazione 1 evento l’anno).  Aumento partecipazione ad eventi esterni in continuità con il tema del progetto.  Incremento Attività Volontariato	
Giugno	Le competenze di cittadinanza e costituzione conseguite dalle classi pilota.	Scheda Valutativa delle competenze raggiunte a cura del consiglio di classe.	Individuazione delle classi pilota e compilazione scheda.	Predisposizione della scheda di rilevazione delle competenze di cittadinanza e costituzione.	Eliminare classi pilota e riferirsi agli indicatori individuati per la condotta anche per le competenze di cittadinanza.
Giugno	Numero delle segnalazioni a cura del c.s..	Scheda a cura dei c.s..	Ricostruire il numero dei procedimenti per mancanza di rispetto degli ambienti.	Numero dei procedimenti disciplinari (nr.86 al 07/04/2016); (nr. 152 al 01/06/2017); (nr. 55 al 28/02/2018).	Eliminare l’indicatore del numero delle segnalazioni a cura dei c.s. in quanto difficile da monitorare.

Giugno	Numero dei provvedimenti agli alunni non rispettosi del regolamento d'Istituto.	Provvedimenti disciplinari.	Demotivazione dei docenti ad avviare procedimenti che può incidere sulla diminuzione.	Numero dei procedimenti disciplinari (nr.86 al 07/04/2016); (nr. 152 al 01/06/2017); (nr. 55 al 28/02/2018).	Introduzione e condivisione di una giustizia riparativa con modifica del regolamento.
Giugno	Numero incontri con le famiglie.	Verbali, documentazioni e prodotta.	Scarsa partecipazione delle famiglie alla vita scolastica.  Impossibilità di monitorare la partecipazione dei genitori alle attività (incontri, cene, conferenze) proposte dalla scuola.	Consolidamento delle attività svolte dall'Associazione e Genitori.  Aumento del numero degli incontri proposti.	Non si apportano modifiche.
Giugno	Numero di partner che operano sul territorio e che collaborano ai progetti.	Relazione a cura del referente.	Riproporre negli anni progetti in collaborazione con gli stessi partner e con lo stesso tema.	Aumento dei partner (superiore a 3 per anno scolastico), quali associazioni, enti per la realizzazione di progetti, attività ed iniziative.	Alcuna modifica.

#### SEZIONE 4

### PRIORITA': "Internazionalizzazione"

**TABELLA 10 – LA VALUTAZIONE IN ITINERE DEI TRAGUARDI LEGATI AGLI ESITI**

Esiti degli studenti (dalla sez. 5 del RAV)	Traguardo (dalla sez. 5 del RAV)	Data rilevazione	Indicatori scelti	Risultati attesi	Risultati riscontrati	Differenza	Considerazioni critiche e proposte di integrazioni e/o modifica
Competenze chiave europee	Incremento delle opportunità di mobilità internazionale per gli studenti, sul piano dello scambio culturale, linguistico e professionale	Giugno 2016 2017 2018	Organizzazioni stage linguistici; Organizzazioni alternanza scuola/lavoro all'estero; Scambi Culturali; Partecipazioni progetti PON e Erasmus.	Incrementare le opportunità di mobilità internazionale per gli studenti.	Notevole incremento : organizzazioni stage linguistici: AS:2015/16 : 1 stage AS:2016/17 : 3 stage AS:2017/18 : 4 stage.  Organizzazioni alternanza scuola lavoro: AS:2015/16 4 studenti AS:2017/18 30 studenti  Scambi culturali: AS:2016/17 15 studenti  Progetti erasmus: 2 progetti approvati	Aumento della partecipazione degli studenti ai progetti.	Difficoltà nel reperire partner all'estero.

					<p>“what can I eat”  “Motivating young europeans”</p> <p>Progetti PON:  2 progetti approvati</p>		
	<p>Acquisire capacità di esprimere, interpretare e concetti, pensieri e opinioni sia orali che scritte; sviluppare le abilità di mediazione e interculturali.</p>	<p>Giugno 2016  2017  2018</p>	<p>Potenziamento linguistico. Certificazione linguistiche ; Accoglienza studenti stranieri nel nostro istituto; Attività di conversazione con madrelingua.</p>	<p>Sviluppare competenze linguistiche e favorire relazioni interculturali.</p>	<p>Maggiore partecipazione degli alunni alle attività proposte.</p> <p>Potenziamento linguistico francese:  AS 2015/16 = 13 studenti  AS 2017/18 = 16 studenti</p> <p>Potenziamento linguistico inglese:  AS 2015/16 = 40 studenti  AS 2016/17 = 30 studenti  AS 2017/18 = 49 studenti</p> <p>Potenziamento linguistico tedesco:  AS 2015/16 = 6</p>	<p>Aumento della partecipazione volontaria degli studenti ai progetti.</p>	<p>Critica: Difficoltà nel coinvolgere alunni diversamente abili nei progetti</p>

					<p>studenti AS 2016/17 = 8 studenti</p> <p>Certificazioni linguistiche : AS 2016/17 francese 13 studenti</p> <p>AS 2017/17 Inglese: 38 studenti Francese 12 studenti</p> <p>Accoglienza studenti stranieri nel corso del triennio nr. 23 studenti.</p>		
--	--	--	--	--	--	--	--

### Priorità: “Competenze di cittadinanza”

**TABELLA 10 – LA VALUTAZIONE IN ITINERE DEI TRAGUARDI LEGATI AGLI ESITI**

Esiti degli studenti (dalla sez. 5 del RAV)	Traguardo (dalla sez. 5 del RAV)	Data rilevazione	Indicatori scelti	Risultati attesi	Risultati riscontrati	Differenza	Considerazioni critiche e proposte di integrazione e/o modifica
---	----------------------------------	------------------	-------------------	------------------	-----------------------	------------	---

Competenze chiave europee	Diminuzione procedimenti disciplinari attivati nei confronti degli studenti;	Giugno 2016 2017 2018	Report dei procedimenti non rispettosi del regolamento d'Istituto	Diminuzione procedimenti disciplinari	Il numero dei procedimenti disciplinari ha subito un andamento altalenante nei diversi anni. (nr.86 al 07/04/2016); (nr. 152 al 01/06/2017); (nr. 55 al 28/02/2018).	Diminuzione del numero dei procedimenti disciplinari nell'ultimo anno.	Critica: Risultati a lungo termine difficili da raccogliere nell'immediato.
	Monitoraggio delle competenze acquisite con la partecipazione a progetti	Giugno 2016 2017 2018	Miglioramento dei voti di condotta.	Favorire la formazione di cittadini attivi e responsabili.	Adesione volontaria degli studenti ai progetti.	Aumento della partecipazione volontaria degli studenti ai progetti.	Critica: Risultati a lungo termine difficili da raccogliere nell'immediato
	Accrescere la partecipazione ed il coinvolgimento dei genitori mediante iniziative quali seminari, incontri, eventi enogastronomici e sportivi	Giugno 2016 2017 2018	Partecipazione delle famiglie	Maggior coinvolgimento dei genitori in attività proposte dall'Istituto.	Limitato il coinvolgimento della componente genitoriale.	Consolidamento attività Associazioni e Genitori.	Il Contesto socio-culturale della popolazione scolastica dove sono numerose le situazioni di emarginazione legate allo svantaggio economico o alla

							provenienza sociale di gruppi etnici e culturali stranieri, rappresenta una criticità.
--	--	--	--	--	--	--	--

**TABELLA 11 – CONDIVISIONE INTERNA DELL'ANDAMENTO DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO**

<b>Strategie di condivisione del PdM all'interno della scuola</b>			
<b>Momenti di condivisione interna</b>	<b>Persone coinvolte</b>	<b>Strumenti</b>	<b>Considerazioni nate dalla condivisione</b>
Riunioni annuali del Nucleo di Valutazione	Funzioni strumentali, Docenti incaricati di presidiare gli obiettivi evidenziati nel Piano di Miglioramento	Analisi delle evidenze.	Giugno (A fine anno scolastico)

**TABELLA 12 E 13 – LE AZIONI DI DIFFUSIONE DEI RISULTATI INTERNE ED ESTERNE ALLA SCUOLA**

<b>Strategie di diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola</b>		
<b>Metodi/Strumenti</b>	<b>Destinatari</b>	<b>Tempi</b>
Consigli di classe	Docenti-Genitori-Alunni	In itinere
Riunioni di dipartimento	Docenti	In itinere
Collegio dei Docenti	Docenti	In itinere
Consiglio d'Istituto	Docenti-Personali Ata- Genitori-Alunni	In itinere
Sito web istituzionale	Docenti-Personali Ata- Genitori-Alunni	In itinere

<b>Azioni di diffusione dei risultati del PdM all'esterno</b>		
<b>Metodi/Strumenti</b>	<b>Destinatari delle azioni</b>	<b>Tempi</b>
Consigli di classe	Docenti-Genitori-Alunni	In itinere
Consiglio d'Istituto	Docenti-Personali Ata- Genitori-Alunni	In itinere
Sito web istituzionale	Docenti-Personali Ata- Genitori-Alunni	In itinere

**TABELLA 14 – COMPOSIZIONE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE**

<b>Nome</b>	<b>Ruolo</b>
Rosa Giovanni	Dirigente
Simonetti Claudio	Docente
Greco Gaetano	Docente
Rubagotti Daniela	Docente
Chisena Giuseppe	Docente
Romeo Antonino	Docente
Minello Ennio	Docente
Di Marco EgidioRocco	Docente
Aiello Rosaria	Docente
Baldessari Michela	Docente
Di Donna Vito	Docente
Lamperti Maria Luisa	Docente

**Format 15 – Caratteristiche del percorso svolto**

15.1. Sono coinvolti genitori, studenti o altri membri della comunità scolastica, in qualche fase del Piano di Miglioramento? (collegata a 15.2)

Sì  X

No

15.2. Se sì chi è stato coinvolto?

Genitori: Assemblea d'Istituto

Studenti (di che classi): .....

Altri membri della comunità scolastica (specificare quale): .....

15.3. La scuola si è avvalsa di consulenze esterne? (collegata a 15.4)

Sì

No X

15.4 Se sì da parte di chi?

INDIRE X

Università (specificare quale): .....

Enti di Ricerca (specificare quale): .....

Associazioni culturali e professionali (specificare quale): .....

Altro (specificare): Attività di formazione Piano di Miglioramento a cura dell'UST.

15.5. Il Dirigente è stato presente agli incontri del Nucleo di valutazione nel percorso di Miglioramento?

Sì X

No

15.6. Il Dirigente ha monitorato l'andamento del Piano di Miglioramento?

Sì X

No